

Associazione Schubert

Orchestra da camera I Musici di San Grato

Edoardo Narbonne, organo e direttore

Programma

J.P. Sweelinck – corale *Wie gaden all en mens Gott*
(organo solo)

W.A. Mozart – *Sonat* in Re maggiore KV 144

J. P. Sweelinck – corale *Durd' Afsen Fall' int' ganc*
soeter (organo solo)

W.A. Mozart – *Sonat* in Fa maggiore KV 244

J.P. Sweelinck – corale *Vate over de Minnesdicht*
(organo solo)

W.A. Mozart – *Sonat* in Mi bemolle maggiore KV
67

G.F. Haendel – *Fagria Sol minore* HWV 605
(organo solo)

W.A. Mozart – *Sonat* in Fa maggiore KV 145

J.P. Sweelinck – *Tenete* (organo solo)

G.F. Haendel – *Fagria Do minore* HWV 610
(organo solo)

W. A. Mozart – *Sonat* in Do maggiore KV 335 con
organo concertate

Fabrizio Montagner*, Luca Marangoni, Andrea
Bonasi e Stefano Cuffaro, *solisti* /
Marco Spin**, Paola Strata e Stefano Ivaldi, *voce* /
Doriana Magri, *violoncello*
Edoardo Narbonne, *organo e direttore*
**prima parte*

W.A. Mozart scrisse diciassette *Sonate da chiesa*, anche conosciute come *6 Sonate per Flauto*, tra il 1772 e il 1780. Queste sono brevi momenti musicali singoli, intesi per essere eseguiti durante la Messa, appunto tra l'Epistola e il Vangelo. Tre di queste sonate prevedono un organico con oboi, corni, trombe e timpani ma le rimanenti sono composte per un organico di soli archi (senza viole) e organo. In nove di queste l'organo svolge la parte del basso continuo mentre nelle rimanenti è un vero e proprio strumento solista. Poco tempo dopo che Mozart ebbe lasciato Salisburgo l'Arcivescovo della città decise di modificare la prassi liturgico-musicale che prevedeva l'esecuzione delle sonate da chiesa, introducendo, al suo posto, un momento cantato dalla scuola cantorum a cura della congregazione, decretando, in breve, la caduta in disuso di queste composizioni.

Nel programma presentato le pagine mozartiane sono alternate a quelle del grande J.P.Sweelinck famoso organista olandese del periodo barocco che componeva le sue pagine organistiche più per spirito di devozione cristiana privata che per l'esigenza liturgica di calvinismo olandese che aveva permesso l'uso dell'organo nelle chiese solo per l'accompagnamento dei corali della congregazione) e di G.F. Haendel, i cui lavori per organo solo rievocano con interesse didattico e come esecuzioni solistiche all'interno dei suoi famosi concerti per organo, che si tenevano come intermezzi tra le sezioni dei suoi oratori sacri.

PROGRAMMA